



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Gruppo Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA PREVIDENZA **PROGETTO PENSIONE BIS**

Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP al n. 5064

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 01.04.2021)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS e facilitarti il confronto tra CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS e le altre forme pensionistiche complementari.

A. PRESENTAZIONE DI CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS

Elementi di identificazione

Il piano individuale pensionistico di tipo assicurativo CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS – FONDO PENSIONE (di seguito CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è stato istituito da EurizonVita S.p.A., è gestito dalla Compagnia Società Cattolica di Assicurazione S.p.A., di seguito Compagnia, Capogruppo del Gruppo Cattolica Assicurazioni ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 5064.

Destinatari

CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia stessa.

A.1. INFORMAZIONI PRATICHE

Sede legale e Direzione generale

Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona (Italy)

Tel. +39.045.8391111

Fax +39.045.8391112

Sito Internet:

www.cattolicaprevidenza.it

Indirizzi e-mail:

infovitaclienti@cattolicaassicurazioni.it

cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it

Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. mette a disposizione il **Servizio Clienti, telefono 800.562.562.**

Eventuali reclami possono essere indirizzati a: Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. – Servizio Reclami di Gruppo – Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona (Italia) – Fax 045.8372354 – e-mail reclami@cattolicaassicurazioni.it

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni Generali di Contratto sono disponibili gratuitamente nell'apposita sezione dei siti internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sull'erogazione delle rendite ed ogni altro documento e informazione generale a te utile.

B. LA CONTRIBUZIONE

L'adesione a CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra te e la Compagnia sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni Generali di Contratto, dei quali ti si raccomanda pertanto la lettura.

Al momento dell'adesione puoi scegliere liberamente la misura e la periodicità di contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) e variarle successivamente.

I contributi sono definiti in cifra fissa o in percentuale del reddito e su base annua. Nel corso dell'anno puoi effettuare versamenti aggiuntivi.

Puoi modificare l'importo e/o la rateazione del contributo e scegliere, per ogni tipologia di contributo, una diversa periodicità di contribuzione.

Se sei un lavoratore dipendente puoi decidere di contribuire a CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS versando, anche esclusivamente, il flusso di TFR. In questo caso il versamento sarà effettuato dal tuo datore di lavoro.

Se sei un lavoratore dipendente iscritto per la prima volta alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993, in alcuni casi puoi limitare il versamento del TFR ad una quota dello stesso (vedi paragrafo B della Sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

È tua facoltà interrompere in qualsiasi momento, senza penalità, il versamento dei contributi, fermo restando che se sei un lavoratore dipendente hai l'obbligo di versare il TFR eventualmente

conferito. La sospensione non comporta lo scioglimento del contratto. Puoi riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

La Compagnia interromperà automaticamente l'addebito dei premi relativi alle garanzie accessorie, qualora nel caso del precedente anno contrattuale non sia stato versato alcun contributo al PIP.

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Le prestazioni pensionistiche ti possono essere erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Il termine è ridotto a tre anni se il tuo rapporto di lavoro in corso cessa per motivi indipendenti dal fatto che tu acquisisca il diritto a una pensione complementare e ti sposti tra Stati membri dell'Unione europea.

Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, consegnato al momento dell'adesione, è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della tua posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati.

Il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono cambiare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Per maggiori informazioni sulle diverse opzioni di rendita e le relative condizioni puoi consultare il Documento sull'erogazione delle rendite disponibile sul sito internet della Compagnia.

Se sei un iscritto titolare di reddito di lavoro prossimo alla maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel tuo regime obbligatorio e non puoi ancora accedere alla prestazione pensionistica complementare, in presenza di particolari requisiti, puoi chiedere che la prestazione ti sia erogata, in tutto o in parte, in via frazionata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA).

Per maggiori informazioni riguardanti la RITA puoi consultare la Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni Generali di Contratto.

C.1. Anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS richiedendo una **anticipazione** della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni e nella parte III del Regolamento.

C.2. Riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

C.3. Trasferimento della posizione individuale

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS.

È importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

C.4. Garanzie accessorie

CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS ti consente, in qualità di Assicurato, di scegliere una o più garanzie accessorie la cui adesione è facoltativa. In particolare:

- Long Term Care;
- Dread Disease;
- Invalidità Totale e Permanente.

Alla decorrenza delle sopraindicate garanzie, in qualità di Assicurato, devi avere un'età anagrafica non inferiore a 20 anni e non superiore a 55 anni.

Tali prestazioni sono previste a fronte del versamento di un premio il cui ammontare è determinato in funzione della tua età raggiunta.

- Garanzia accessoria Long Term Care: tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, di una rendita vitalizia mensile posticipata in caso di perdita stabilizzata (non suscettibile di miglioramento) dell'autosufficienza ossia della capacità di svolgere autonomamente almeno tre A.D.L. (Activities of Daily Living: capacità di compiere gli atti elementari della vita quotidiana).

Puoi scegliere tra le seguenti prestazioni:

- rendita vitalizia mensile costante;
- rendita vitalizia mensile rivalutabile annualmente del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro e poi costante nell'eventuale periodo di pagamento.

La rendita massima assicurabile ammonta a 1.000 euro mensili e quella minima è pari a 300 euro mensili. Si precisa che l'importo della prestazione assicurata indicata nel modulo di adesione non può essere modificato nel periodo in cui la garanzia è operante.

- Garanzia accessoria Dread Disease: tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, del capitale nel caso di insorgenza delle malattie o delle particolari situazioni sanitarie indicate nel paragrafo **E.1** della Sezione **“Caratteristiche della forma pensionistica complementare”** e che comportano un grado di invalidità permanente superiore al 5%.

Il capitale massimo assicurabile ammonta a 60.000 euro e quello minimo assicurabile è pari a 10.000 euro. Si precisa che l'importo della prestazione assicurata indicato nel modulo di adesione non può essere modificato nel periodo in cui la garanzia è operante.

La garanzia può essere prestata fino al compimento del tuo 65° anno di età e decade automaticamente al raggiungimento di tale età; qualora tu raggiunga tale età successivamente al versamento del premio, la garanzia resta in vigore fino alla scadenza del periodo di copertura per il quale il premio è stato versato. Il riconoscimento della malattia o di particolari situazioni sanitarie comporta il contestuale decadimento dell'obbligo di pagamento dei premi. Il pagamento del capitale assicurato comporta la contestuale decadenza della garanzia.

- Garanzia accessoria Invalidità Totale e Permanente: tale garanzia prevede il pagamento a tuo favore, in qualità di Assicurato, del capitale assicurato nel caso di sopravvenuta malattia orga-

nica o lesione fisica indipendente dalla tua volontà e oggettivamente accertabile che comporti presumibilmente la perdita, totale e permanente, della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro proficuo e remunerabile, indipendentemente dalla professione o mestiere svolto, e purché il grado di invalidità sia pari o superiore al 66%.

Il capitale massimo assicurabile ammonta a 60.000 euro e quello minimo assicurabile è pari a 10.000 euro. Si precisa che l'importo della prestazione assicurata indicata nel modulo di adesione non può essere modificato nel periodo in cui la garanzia è operante.

La garanzia può essere prestata fino al compimento del tuo 65° anno di età e decade automaticamente al raggiungimento di tale età; qualora tu raggiunga tale età successivamente al versamento del premio, la garanzia resta in vigore fino alla scadenza del periodo di copertura per il quale il premio è stato versato.

Il riconoscimento dell'invalidità totale e permanente sopra descritta comporta il contestuale decadimento dell'obbligo di pagamento dei premi.

Il pagamento del capitale assicurato comporta la contestuale decadenza della garanzia.

Maggiori informazioni riguardanti le condizioni di Partecipazione, la Contribuzione e le Prestazioni, sono riportate nella Nota informativa, nelle Condizioni Generali di Contratto e nel Regolamento disponibili sul sito internet della Compagnia e del Fondo.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

I contributi netti versati possono essere investiti nella gestione interna separata "Gestione Previdenza" e in quote del fondo interno "EV Strategia Internazionale".

All'atto dell'adesione, puoi scegliere una delle seguenti soluzioni di investimento:

- Soluzione Garantita
- Soluzione Dinamica

La scelta della forma di gestione deve essere effettuata a seguito di opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul tuo patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle tue aspettative pensionistiche.

A tal fine, ti verranno poste alcune domande in fase di adesione a CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento, a cui sono associati specifici orizzonti temporali e combinazioni di rischio rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Qualora tu scelga una opzione di investimento che investe principalmente in titoli di capitale (es. azioni), è possibile che ti attenda rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni; se, invece, scegli un'opzione che investe principalmente in titoli di debito (es. obbligazioni) è possibile attendersi minori oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo. Considera che anche le proposte di investimento più prudenti non garantiscono un investimento privo da rischi.

I contributi netti versati possono essere investiti nella Gestione Interna Separata Gestione Previdenza e in quote del Fondo Interno EV Strategia Internazionale.

Maggiori informazioni sulla politica di investimento sono disponibili nella Nota informativa pubblicata sul sito internet della Compagnia.

Denominazione	SOLUZIONE GARANTITA
Composizione	I contributi versati sono impiegati al 100% nella Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA
Tipologia	GESTIONE PREVIDENZA Gestione assicurativa interna separata
Descrizione	Finalità → rivalutare il capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un impiego dei contributi con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio. Orizzonte temporale consigliato → breve periodo
Garanzia	Sì: tale forma di gestione garantisce una rivalutazione annua dei contributi versati pari ad un minimo: – dell'1,75%, per le adesioni fino al 28 novembre 2014; – dell'1%, per le adesioni dal 29 novembre 2014 al 31 luglio 2018; – dello 0,00%, per le adesioni dal 1 agosto 2018.

Denominazione	SOLUZIONE DINAMICA		
Composizione	I contributi versati sono investiti nella Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA e nel Fondo Interno EV Strategia Internazionale secondo le percentuali, di seguito indicate, predeterminate sulla base degli anni mancanti alla data di pensionamento		
	Anni mancanti alla data di pensionamento	Percentuale di investimento in EV Strategia Internazionale	Percentuale di investimento in GESTIONE PREVIDENZA
	Uguale o maggiore a 31	60%	40%
	da 30 a 26	50%	50%
	da 25 a 21	40%	60%
	da 20 a 16	30%	70%
	da 15 a 11	20%	80%
	da 10 a 6	10%	90%
	da 5 a 0	0%	100%
Tipologia	GESTIONE PREVIDENZA Gestione assicurativa interna separata EV Strategia Internazionale Fondo Interno		
Descrizione	Finalità → rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi. Orizzonte temporale consigliato → in funzione dell'età mancante al pensionamento		
Garanzia	Sì; in relazione alla Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA; tale forma di gestione ti garantisce una rivalutazione annua dei contributi versati pari ad un minimo: – dell'1,75%, per le adesioni fino al 28 novembre 2014; – dell'1%, per le adesioni dal 29 novembre 2014 al 31 luglio 2018; – dello 0,00% per le adesioni dal 1 agosto 2018.		

D.1. Caratteristiche dei comparti in cui investono le due forme di gestione

GESTIONE PREVIDENZA



Data di avvio dell'operatività: 01.01.2009

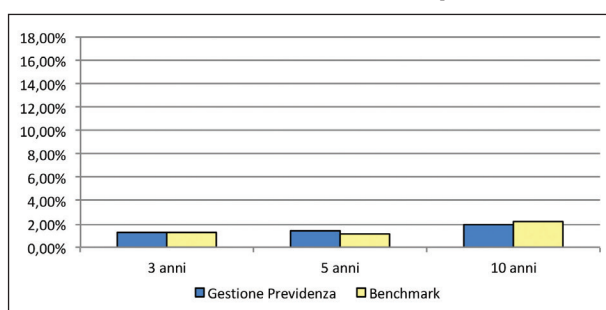
Patrimonio netto (Riserva matematica)

al 31.12.2019: € 254.568.813

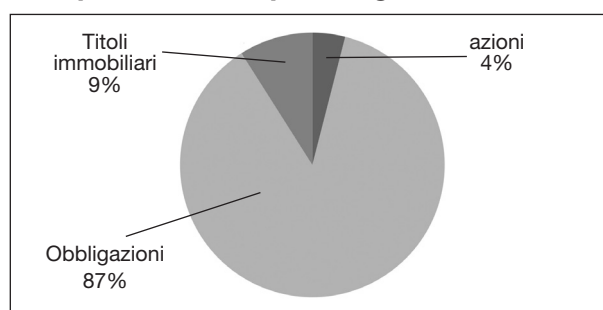
Rendimento netto del 2019: 1,38%

Garanzia: Sì; la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente in misura non inferiore all'1,75%, per le adesioni fino al 28 novembre 2014 oppure in misura non inferiore all'1%, per le adesioni dal 29 novembre 2014 al 31 luglio 2018 oppure allo 0,00% per le adesioni dal 1 agosto 2018; dei flussi di contribuzione versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2019



Il rendimento di Gestione Previdenza risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa che, invece, non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

EV STRATEGIA INTERNAZIONALE



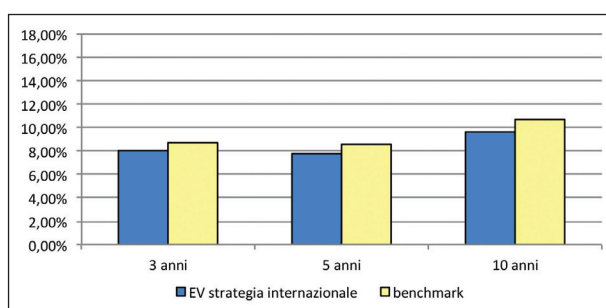
Data di avvio dell'operatività: 27.04.2007

Patrimonio netto al 31.12.2019: € 41.935.994

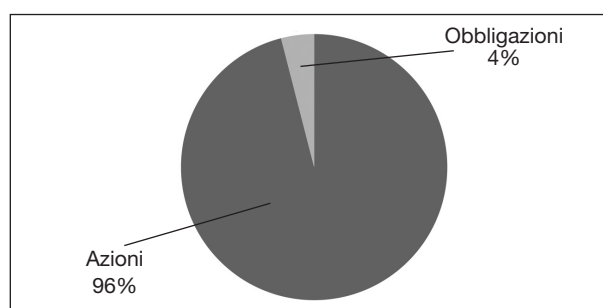
Rendimento netto del 2019: 22,93%

Garanzia: No.

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2019



Il rendimento di EV Strategia Internazionale risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso che, invece, non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.
Gruppo Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA PREVIDENZA **PROGETTO PENSIONE BIS**

**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE**

Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5064

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 01.04.2021)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'Aderente a CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

E.1. Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo		Importo e caratteristiche
Spese di adesione		Non è previsto alcun costo
Spese da sostenere durante la fase di accumulo	Direttamente a carico dell'Aderente.	Non è previsto alcun costo
	Indirettamente a carico dell'Aderente ¹ .	<p>Gestione assicurativa interna separata GESTIONE PREVIDENZA. È prevista una commissione annua di gestione pari al 20% del rendimento medio della Gestione stessa con una misura minima trattenuta pari a 1,50 punti percentuali.</p> <p>Fondo Interno EV Strategia Internazionale. È prevista una commissione annua di gestione pari all'1,50%. Tale commissione è calcolata con la stessa periodicità di calcolo del valore delle quote, ed è prelevata dal patrimonio del Fondo trimestralmente.</p>
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali ²	Anticipazione.	Non è previsto alcun costo.
	Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.	In cifra fissa 60 euro.
	Riscatto totale o parziale.	Non è previsto alcun costo.
	Modifica della data di pensionamento	Non è previsto alcun costo.
	Modifica della forma di gestione	Gratuita la prima operazione e 60 euro per le successive.
	Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non è previsto alcun costo.
<p>¹ Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio della Gestione assicurativa interna separata e del Fondo Interno possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie sostenute nel tuo esclusivo interesse, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e quote di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del piano individuale pensionistico.</p> <p>² In caso di trasferimento la relativa spesa viene prelevata dall'importo oggetto di trasferimento. Nel caso di modifica della forma di gestione la relativa spesa viene prelevata dall'importo disinvestito.</p>		

E.2. Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari, è riportato l'indicatore sintetico dei costi (ISC).

L'ISC rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%, considerato al lordo del prelievo fiscale (vedi la Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Al momento dell'adesione devi prestare particolare attenzione all'indicatore sintetico dei costi, importante per valutare l'incidenza dei costi applicati da CATTOLICA PROGETTO PENSIONE BIS sull'ammontare della posizione finale dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico. È utile sapere che un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il montante accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Età al momento dell'adesione: 30 anni				
Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione Previdenza	2,31%	1,67%	1,56%	1,52%
EV Strategia Internazionale	2,31%	1,67%	1,56%	1,52%

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

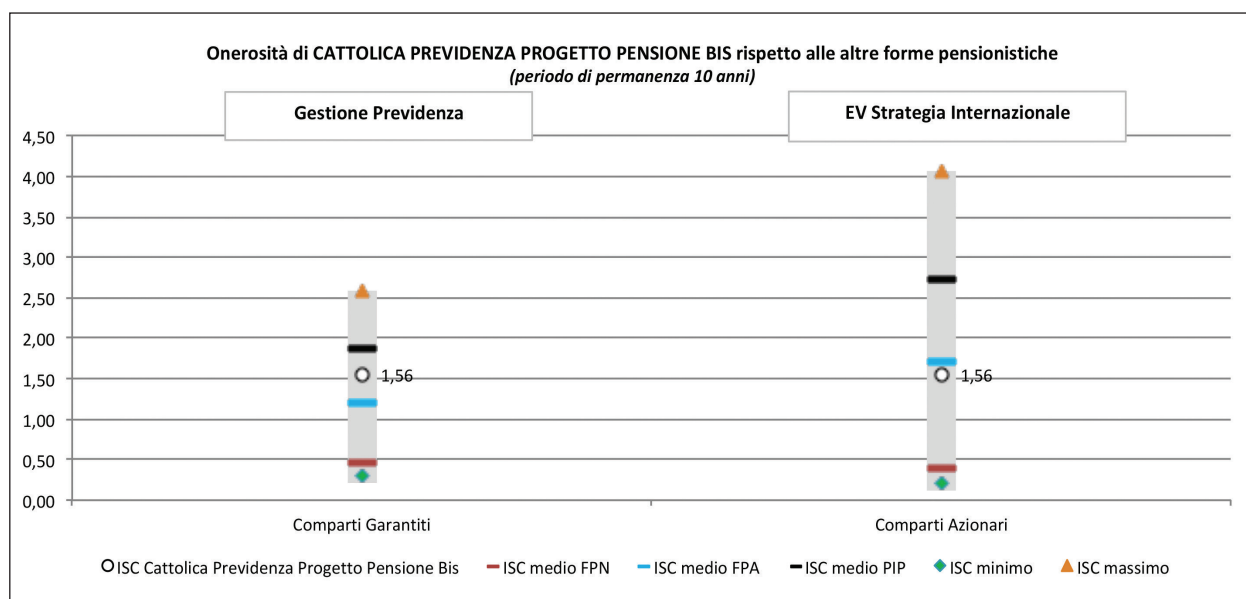
Per maggiori informazioni vedi la Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare.

E.2.1. Confronto dell'indicatore sintetico dei costi con gli indicatori di settore

Per consentire all'Aderente di comprendere l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascuna linea di CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CATTOLICA PREVIDENZA PROGETTO PENSIONE BIS è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito internet della COVIP (www.covip.it).